

La Pagina Italiana

I nostri apprendisti

Da poche settimane 89 apprendisti, maschi e femmine, hanno iniziato il loro tirocinio nei nostri stabilimenti. Contenti e fiduciosi gli uni, scettici e magari alquanto timorosi gli altri, essi si trovarono, in tenuta di lavoro, nei posti loro assegnati nelle officine e negli uffici. Non ci siamo forse domandati, noi anziani collaboratori, cosa avranno pensato questi giovani di 15 o 16 anni entrando in un ambiente ad essi finora sconosciuto? E, ciò che è ancora più importante, abbiamo fatto del nostro meglio per aiutarli a superare le prime comprensibili titubanze, facilitando così ad essi l'adattamento ai loro nuovi compiti? Non dimentichiamo che gli apprendisti non sono qui da noi in prima linea per guadagnarsi il pane, bensì per imparare una professione. Tutti noi portiamo una grande responsabilità verso questa gioventù che lavora con noi e vuole imparare da noi. E' quindi nostro compito di assisterli quando hanno bisogno del nostro aiuto e, ciò che è di essenziale importanza, di incoraggiarli e rinfrancarli col nostro buon esempio, in modo di meritarcì la loro incondizionata fiducia. E se alle volte avessimo dei dubbi circa il nostro compito educativo, non manchiamo di porci la domanda: «Cosa farei io se si trattasse di un mio figlio o di una mia figlia?»

Dati concernenti l'esercizio +GF+ 1963

Dalla relazione del Direttore generale Dott. M. H. Schneebeli in occasione della recente assemblea generale degli azionisti rileviamo che la ripresa della richiesta dei nostri prodotti, verificatasi nella seconda metà del 1962, si mantenne invariata anche nel 1963. Tuttavia, l'afflusso di ordinazioni non poté compensare le forniture, di modo che la scorta di ordini venne a subire una ulteriore diminuzione. La cifra giro affari riferentesi al *valore* delle forniture di Sciaffusa e Singen subì un nuovo aumento del 4%. Il numero dei dipendenti nelle officine di Sciaffusa ammontava, alla fine del 1963, a 6.222 dopo aver subito una riduzione di circa 200 persone. L'aumento a 13.648 operai ed impiegati di tutta l'azienda va ascritto all'ulteriore sviluppo delle officine +GF+ all'estero. Gli stabilimenti in

Germania ed in Inghilterra registrano un aumento di 300 persone, pari al 5%. I progressi verificatisi in queste officine hanno contribuito all'ulteriore aumento dell'utile netto. Per quanto riflette gli investimenti, essi non raggiunsero nel 1963 le cifre del 1961 e 1962. Esse sorpassano però di gran lunga la media delle investimenti degli anni precedenti.

Non è facile fare delle previsioni per l'avvenire. Tutto dipende dallo sviluppo delle richieste di nostri prodotti, come pure dai futuri costi di produzione, nonchè dalle eventuali modifiche della situazione sul mercato della mano d'opera e non da ultimo dalle restrizioni decretate dalle nostre Autorità nelle costruzioni e nel credito. In ogni modo guardiamo con fiducia ed ottimismo all'avvenire, nella ferma fiducia di poter ulteriormente far fronte alla forte concorrenza e, contando sulla valida collaborazione di tutti i reparti, di ottenere buon successo anche nei prossimi anni.

Comunicazioni dell'Ufficio Personale

Il Signor *Egon Weber*, 532, venne nominato «Meister» nel riparto prove materiali plastici, quale successore del Signor *A. Tanner*. Il Signor *Hermann Graf*, che fu capo operaio nel deposito dei semi-fabbricati, ha assunto la direzione del deposito della fabbrica di macchine, quale successore del Signor *Hermann Gmünder*. La Signorina *H. Beck*, dell'ufficio Previdenza Sociale, ha lasciato la nostra ditta e viene provvisoriamente sostituita dalla Signorina *Frieda Walter*. Il Signor *Werner Bány*, figlio del defunto capo dell'ufficio costruzioni, venne assunto quale assistente del Signor *H. Widmer*, nuovo capo dell'ufficio stesso. Per la nostra rappresentanza di Milano venne assunto il Signor *Leo Bernasconi*, il quale, dopo un periodo di pratica a Sciaffusa, si trasferirà a Milano per assumere la vendita di vari nostri prodotti sotto le direttive di suo padre Signor *Dario Bernasconi*. I servizi ausiliari, diretti dal Signor *Th. Bächtold*, subiscono una riorganizzazione e precisamente: il Signor *F. Lauper*, 454, dirige l'officina elettrica ed è responsabile per le installazioni ed i lavori di montaggio e per le riparazioni; il Signor *W. Götz*, 452, assume la pianificazione degli impianti elettrici nelle officine di Sciaffusa e Brugg; il Signor *K. Hitz*, 452, assume la pianificazione delle installazioni elettriche per gli impianti Bühler ed il Signor *H. Götz*, 455, assume il riparto trasporti (ferrovie e veicoli, comprese le riparazioni).

Le mansioni del Procuratore Signor *Hans Pfister*, pensionato dal 30 aprile, vengono assunte dai Signori Dott. *F. Strohmeier* per i salari, *H. J. Villing* per l'amministrazione della *Cassa Pensioni Impiegati* ed *E. Gahlinger*, 397, per l'amministrazione della *Cassa Rendita per Operai*.

50 anni di attività presso la +GF+

Si tratta dei Signori *Hans Spengler* della fonderia di acciaio 1, *Hermann Wehrli* dei servizi ausiliari, *Hans Langhart* e *Gustav Sigg* della fonderia di ghisa malleabile e *Adolf Ott* della fonderia di ghisa comune. A questi valorosi veterani del lavoro vanno i più fervidi auguri e ringraziamenti.

I nostri Pensionati in gennaio-aprile 1964

Fra questi troviamo l'unica rappresentante del sesso gentile e precisamente la Signorina *Mathilde Kügeli* del riparto vendite Italia, alla quale il sottoscritto è debitore di molta riconoscenza per averla avuta sua valente e premurosa segretaria dal 1928 al 1954. Credo di interpretare anche i sentimenti di numerosi lavoratori italiani se porgo alla Signorina Kügeli tanti cordiali auguri e vivi ringraziamenti. Altri nuovi pensionati sono i bravi lavoratori di lingua italiana Signori *Giovanni Spinzi* dei servizi ausiliari e *Maurilio Taddei* della fonderia di acciaio 1, ai quali mandiamo anche da questa pagina molti auguri di salute e lunga vita.

Esposizione Nazionale Svizzera 1964 (EXPO) a Losanna

Quando i nostri collaboratori visiteranno la EXPO, che resta aperta fino al 25 ottobre 1964, si renderanno conto del lavoro che fu necessario da parte di tutti gli interessati per portare a compimento questa importante esposizione. Dopo però che la EXPO venne puntualmente aperta il 30 aprile 1964, tutte le fatiche con relativi contrattempi ecc, sono passati nel dimenticatoio e non resta che la fiducia che questa mostra dei prodotti svizzeri trovi l'ammirazione di tutti i visitatori. La guida ufficiale indica dove si trovano i vari prodotti ed impianti. Oltracciò, negli uffici d'informazione si possono avere prospetti denominati «Fiches d'information», compilati secondo i vari gruppi professionali e comprendenti interessanti informazioni sulla Svizzera e le sue industrie. Citiamo in special modo i prospetti dell'Industria svizzera della fonderia, delle Installazioni sanitarie e quello concernente i prodotti del nostro riparto ruote per veicoli. Onde facilitare ai nostri collaboratori la visita della EXPO, la Direzione, d'accordo con il Consiglio di Amministrazione, mette a disposizione dei dipendenti e loro consorti e vedove dei dipendenti defunti un conveniente importo in forma di buoni da riscuotere presso la Banca EXPO (Banque Suisse à Votre Service) nell'interno dell'esposizione come al piano nel testo tedesco. Questa banca resta aperta tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 19. I precitati buoni si pos-

sono avere durante le ore di lavoro normale dal 30 aprile al 30 giugno 1964, secondo le istruzioni dei manifesti nei vari riparti.

Ed ora, buon viaggio e buon divertimento alla EXPO 1964!

Visita del Sindaco di Berlino a Singen

Il giorno 2 aprile scorso la nostra filiale di Singen ebbe la visita del Sindaco di Berlino Signor Willy Brandt, il quale venne ricevuto dai dirigenti di quello stabilimento. Dopo un orientamento sullo sviluppo e l'importanza della Giorgio Fischer Società Anonima, ebbe luogo una breve visita dell'officina, della quale il Sindaco di Berlino venne così a conoscere personalmente l'estensione ed in special modo la sua importanza quale una delle maggiori fonderie della Germania occidentale. Vedi le fotografie nel testo tedesco.

I torni a copia +GF+ nel Giappone

Il lontano Giappone è un interessante mercato per i torni a copia +GF+, come lo prova il fatto che ne vennero finora forniti circa 400 alle varie branche della molto sviluppata industria di quel Paese. A questo successo non restò però indifferente l'industria meccanica giapponese, la quale non mancò di intensificare la produzione di torni di diversi sistemi premendo sui prezzi e rendendo sempre più difficili le nostre forniture da Sciaffusa. Si fu così costretti di prevedere la produzione di parte di questi torni sul territorio giapponese concedendo una licenza di fabbricazione alla IKEGAI IRON WORKS LTD., Tokio. Le trattative ebbero inizio nel 1962 col viaggio in Giappone del nostro direttore Signor O. Zollikofer e si conclusero con la visita a Sciaffusa dei dirigenti della precitata società giapponese. Si confida così di poter intensificare le relazioni commerciali con quell'importante mercato.

Ricordi di un comò (Trilussa)

*Ieri, cercano certe vecchie carte
in fonno a un tiratore, ho ripescato
un ritratto ingiallito e impattaccato
cor un nome e una data da 'na parte;
c'è scritto: «T'amo eternamente!» e più sotto:
«Ninetta tua — Settembre novantotto».*

Chi diavolo sarà 'sta Nina mia

che tempo fa m'amava eternamente?

.....
E. Mengotti